



COMUNE DI CASTELTERMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 23/05/2019

Oggetto: Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità.

L'anno **duemila diciannove** il giorno **ventitré** del mese di **maggio** alle ore **16,30** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Casteltermini si è riunito il Consiglio Comunale. Alla convocazione in seduta pubblica, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano assenti/presenti alla trattazione del punto in oggetto, per come segue:

Palmeri	Alessandra	P
Cannella	Gerlando Calogero	P
Greco	Maria Pia	A
Giuliano	Giuseppe Gaetano	P
Mingoia	Alessandra Rita	A
Capozza	Francesco	A
D'Urso	Vincenzo	P
Mallia	Francesco	P
Pellitteri	Filippo	P
Nobile	Luca	P
Mondello	Rosita	P
Antinoro	Giovanni Giuseppe	A

Consiglieri presenti n. **8** Consiglieri assenti n. **4**

Si dà atto della sussistenza del numero legale.

Presiede **Cannella Gerlando Calogero**, in qualità di Presidente.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, reggente a scavalco, Dott. Alfonso Spataro.

Si dà atto che è presente alla seduta per la Giunta Comunale: il Vice Sindaco Dott. Vincenzo Puccio. Sono altresì presenti i Responsabili di P.O. n. 1, Dott. Calogero Sardo, P.O. n 2, rag. Teresa Spoto, P.O.3, Geom. Giuseppe Ballone e P.O.4, Geom. Francesco Fragale.

AL COMUNE DI CASTELTERMINI



Al Presidente del Consiglio comunale
Sig. Gerlando Cannella

OGGETTO: MOZIONE CONSILIARE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CUI AL D.D.G. 271 DEL 28/03/2019

- AZIONE 6.1.1 "AGEVOLAZIONI AI COMUNI PER IL COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITÀ"

I sottoscritti Rosita Mondello, Filippo Pellitteri, Luca Nobile e Giovanni Giuseppe Antinoro, in qualità di Consiglieri Comunali del gruppo MoVimento 5 Stelle

PREMESSO CHE

- Con D.D.G. n.271 del 28/03/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità; in particolare si prevede l'erogazione di contributi in conto capitale per:
 - a) impianti di compostaggio di comunità, destinati a raccogliere più utenze domestiche e non domestiche, capaci di trattare un massimo di 130 tonnellate annue di frazione organica;
 - b) impianti di prossimità, anche per singole utenze collettive quali scuole, comunità, ecc. per il cosiddetto auto compostaggio, per un massimo di 80 tonnellate annue;
- Potranno accedere, ai benefici, i Comuni sia in forma singola che associata (ARO)
 - Saranno ammissibili, nella misura massima del 5% dell'importo complessivo, gli oneri per attività di formazione degli operatori e sensibilizzazione degli utenti
 - Le istanze per i contributi dell'azione 6.1.1, corredate della prescritta documentazione, andranno presentate a mezzo PEC ai competenti uffici del Dipartimento Acqua e Rifiuti entro **l'11 giugno 2019**.

CONSIDERATO

- Che ogni possibile sgravio nella spesa dei Cittadini e del Comune per la raccolta e il trasferimento nei siti preposti della frazione umida e organica dei rifiuti solidi urbani, sarebbe auspicabile;

- Che la partecipazione al bando prevede propedeuticamente l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Regolamento comunale per la pratica del compostaggio locale di cui si allega schema alla presente lettera

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

chiedono di impegnare l'Amministrazione comunale di Casteltermini a:

1. Discutere ed approvare il Regolamento suddetto in allegato;
2. Avviare ogni azione utile a consentire al Comune di Casteltermini di partecipare entro i termini utili, al bando di cui in oggetto.

Casteltermini, li 13.05.2019

I Consiglieri Comunali

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Rosita Mabile

Felice Velletri

Luca Nobile

[Signature]

COMUNE DI CASTELTERMINI

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA PRATICA DEL "COMPOSTAGGIO LOCALE O DI PROSSIMITA"**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

SOMMARIO

- Art. 1 Premesse
- Art. 2 Definizione
- Art. 3 Autorizzazioni
- Art. 4 Ubicazione dell'apparecchiatura
- Art. 5 Materiali da introdurre nell'apparecchiatura
- Art. 6 Materiali da non introdurre nel composto
- Art. 7 Descrizione dell'apparecchiatura
- Art. 8 Gestione dell'apparecchiatura
- Art. 9 Benefici
- Art. 10 Condizioni generali per accedere alla riduzione TARI o Tariffa Puntuale prevista per le utenze che praticano compostaggio locale (compostaggio di prossimità)
- Art. 11 Revoca riduzione TARI o Tariffa Puntuale
- Art. 12 Modalità di rinuncia

Art.1

Premesse

In conseguenza della decisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul metodo di calcolo da utilizzare per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di avvio a riciclaggio dei rifiuti urbani, che ha scelto la seconda tra le quattro metodologie previste nella Decisione 2011/753/EU, il compostaggio locale o di prossimità entra nel report per il raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'articolo 11, paragrafo 2 lettera a), della direttiva 2008/98/CE.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio dei rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come il compostaggio locale (compostaggio di prossimità).

La finalità dell'applicazione di tale pratica è la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili ed al tempo stesso l'applicazione dei principi della Direttiva Europea 2008/98/CE ed in particolare l'art. 4, che disciplina la gerarchia dei rifiuti e la politica di prevenzione, l'art. 11, che fissa l'obiettivo del 50% di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, da raggiungere entro l'anno 2020 e l'art.16, che stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Art.2

Definizione

Visto, in particolare, l'Art. 183 del D. Lgs.152/2006 il compostaggio locale, anche detto compostaggio di prossimità, è il compostaggio aerobico di rifiuti biodegradabili, derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, condotto in apparecchiature che hanno una capacità di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue e sono destinate esclusivamente al trattamento di rifiuti raccolti nel Comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e/o nei Comuni confinanti che stipulano una convenzione con il Comune ospitante l'apparecchiatura per poter conferire presso la stessa. Questa pratica si basa sulla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani che può essere conferita

nell'apparecchiatura o direttamente dall'utenza produttrice o attraverso il servizio pubblico di raccolta.

Art.3

Autorizzazioni

- * La disciplina per l'autorizzazione delle apparecchiature per il compostaggio locale è definita dal punto 7.bis dell'art. 214 del D.lgs 152/2006.
 - * Il Comune è il soggetto destinatario della SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) prevista dalla normativa per l'installazione delle apparecchiature necessarie allo svolgimento del compostaggio locale, ai sensi dell'art 19 della Legge 241/90 come modificata dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124.
 - * Il soggetto che intende attivare un'apparecchiatura per il compostaggio locale deve:
 - * nominare un soggetto gestore dell'apparecchiatura il quale deve avere i requisiti di legge.
 - * predisporre un regolamento di gestione dell'apparecchiatura, da consegnare al Comune contestualmente alla SCIA
 - * acquisire il parere favorevole da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) competente
4. I soggetti che vorranno usufruire di un sistema di agevolazioni, quali sconti TARI o Tariffa Puntuale da riconoscere da parte del Comune all'utenza conferente o che vorranno ottenere in comodato d'uso le apparecchiature che il Comune sarà in grado di mettere a disposizione nelle modalità e nei tempi che saranno pubblicati, dovranno garantire che il gestore dell'apparecchiatura sia adeguatamente formato, prima dell'inizio dello svolgimento dei propri compiti e abbia partecipato ad un corso erogato o dall'impresa fornitrice dell'apparecchiatura o da Enti competenti nel settore che dovranno rilasciare apposita attestazione.
5. Inoltre, il gestore dell'apparecchiatura dovrà organizzare un'attività di informazione e comunicazione rivolta all'utenza conferente finalizzata a garantire il corretto conferimento della frazione organica nell'apparecchiatura.
6. L'apparecchiatura potrà avere una capacità di trattamento non eccedente le 80 T/annue.

7. E' consentita nello stesso Comune l'attivazione di più apparecchiature, fermo restando il limite di capacità di ciascun sistema che non dovrà superare quello consentito per legge.

Il compost prodotto potrà essere utilizzato dal gestore dell'apparecchiatura o da altro soggetto. Non potrà essere destinato alla vendita a meno che non soddisfi i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75.

Art.4

Ubicazione dell'apparecchiatura

L'apparecchiatura dovrà essere ubicata in un'area del territorio comunale, destinatario della segnalazione certificata di inizio attività o del comune convenzionato con lo stesso, individuata nel rispetto delle prescrizioni in materia urbanistica, delle norme antisismiche, ambientali, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie, delle norme relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni del codice dei beni culturali paesaggio (D.lgs n. 42/2004).

L'apparecchiatura potrà essere posizionata all'interno di Centri Comunali di Raccolta, di Isole Ecologiche, di terreni agricoli e demaniali, previo rispetto della normativa prevista per il trattamento dei rifiuti organici in tali strutture e previo adeguamento dello spazio di localizzazione della stessa (allestimento di coperture e tettoie, da realizzarsi nel rispetto della normativa vigente), al fine di salvaguardare le componenti elettromeccaniche della macchina dagli eventi atmosferici. Nel caso in cui l'apparecchiatura venisse ubicata nei centri comunali di raccolta tenere separata la porzione del centro ove è ubicata l'apparecchiatura.

3. La localizzazione dell'apparecchiatura dovrà essere nota e accessibile affinché il processo sia controllabile da parte degli organi deputati.

Art.5

Materiali da introdurre nell'apparecchiatura

1. Sono ammessi i rifiuti che consentano la produzione di compost in linea con i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75. Tali materiali potranno essere conferiti secondo il calendario dei giorni e degli orari previsto nell'apposito regolamento del compostaggio locale approvato dal consiglio comunale e presentato contestualmente alla segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'art. 3

del presente regolamento.

2. I conferimenti diretti (da parte dell'utenza) o indiretti (tramite servizio di raccolta) all'apparecchiatura potranno essere oggetto di verifiche e controlli, finalizzati a verificare il rispetto del regolamento vigente e della tipologia di rifiuti compostabili ammessi.

3. Il conferimento della frazione organica direttamente all'apparecchiatura potrà avvenire o attraverso lo svuotamento del mastello contenente i rifiuti organici non imballati o attraverso il conferimento di sacchetti contenenti i rifiuti organici. I sacchetti ammessi al conferimento della frazione organica saranno unicamente sacchi compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002 (art.182-ter D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii.).

Art.6

Materiali da non introdurre nell'apparecchiatura

Tutto ciò non disciplinato nell'art. 5 è automaticamente escluso dal conferimento nelle apparecchiature di compostaggio locale.

Art.7

Descrizione dell'apparecchiatura

Per la pratica del compostaggio locale o di prossimità si possono utilizzare apparecchiature statiche ed elettromeccaniche adatte allo scopo di produrre compost da rifiuti urbani e che rispettino la normativa vigente.

Art.8

Gestione dell'apparecchiatura

L'apparecchiatura dovrà essere gestita da personale esperto, appositamente formato dotato di apposito attestato, rilasciato da Enti e/o Istituti competenti nel Settore.

Il gestore dell'apparecchiatura sarà individuato dal responsabile del Settore Rifiuti del Comune, nel caso il responsabile dell'installazione dell'apparecchiatura sia l'amministrazione comunale, o dell'Azienda del Comune che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, o dal titolare dell'utenza che intende attivare tale pratica.

In ogni caso la nomina del gestore e l'accettazione dell'incarico dovranno risultare da un atto scritto e comunicato alla SRR territorialmente competente che a sua volta ne darà

comunicazione all'Amministrazione regionale competente.

Il gestore dell'apparecchiatura ha l'obbligo di:

- sovrintendere al corretto funzionamento della macchina
- monitorare i seguenti parametri del processo di compostaggio: a) temperatura b) umidità c) ph d) frazioni estranee
- provvedere alla gestione del biofiltro
- controllare le caratteristiche del compost prodotto
- attivare i necessari processi per garantire lo smaltimento del compost fuori specifica che dovesse formarsi
- rispettare il regolamento di gestione dell'apparecchiatura presentato ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento
- comunicare alle utenze conferenti, al gestore del servizio di raccolta e al Comune eventuali interruzioni del funzionamento dell'apparecchiatura dovuta a manutenzioni, rotture o altre motivazioni
- garantire che l'accesso agli utenti che vorranno conferire direttamente nell'apparecchiatura avvenga secondo gli orari e i giorni previsti nel regolamento di gestione dell'apparecchiatura presentato, ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento
- vigilare che la sostanza organica venga conferita nell'apparecchiatura in sacchetti compostabili certificati come definito nell'art. 5 del presente regolamento, che il rifiuto conferito rispetti la composizione prevista negli articoli 5 e 6 del presente regolamento e che venga garantito il corretto bilanciamento tra materiale organico e strutturante

Il conduttore dell'apparecchiatura dovrà garantire che il rifiuto organico venga conferito nell'apparecchiatura da parte delle utenze nel rispetto delle istruzioni impartite nelle campagne d'informazione

Il gestore dell'apparecchiatura, al fine di consentire al Comune il riconoscimento delle riduzioni della TARI o della Tariffa Puntuale agli utenti che effettuano i conferimenti del rifiuto organico in modo diretto presso l'apparecchiatura, dovrà dotarsi di un registro in formato elettronico che consenta di:

identificare e registrare gli utenti conferenti

registrare quantità o numero dei conferimenti effettuati per utenza

Se il soggetto gestore dell'apparecchiatura coincide con il soggetto gestore del servizio di raccolta sarà sua cura indicare il numero di utenze conferenti ed i quantitativi di rifiuto organico conferito nei giorni previsti, mantenendo un registro elettronico da cui si possano evincere questi dati.

Il registro dovrà inoltre permettere il monitoraggio della sostanza organica conferita, del compost prodotto, degli scarti e del compost fuori specifica.

Il compost fuori specifica e gli scarti saranno consegnati all'Azienda delegata che effettua il servizio di gestione dei rifiuti. Il Comune può dare in gestione la compostiera ad associazioni, cooperative, professionisti qualificati che dimostrino di avere esperienza nel settore ambientale e/o nel settore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente.

Art.9

Benefici

Le utenze che conferiscono direttamente il rifiuto organico presso l'apparecchiatura di compostaggio locale con soluzione di continuità verificata dal conduttore dell'apparecchiatura possono richiedere la riduzione tariffaria, secondo le procedure previste nell'art. 10 del presente regolamento. La riduzione tariffaria è fissata dal Regolamento Comunale e sarà determinata annualmente contestualmente all'approvazione del Piano Economico Finanziario e alla definizione della Tari o della Tariffa Puntuale.

Art.10

Condizioni generali per accedere alla riduzione TARI o Tariffa Puntuale prevista per le utenze che conferiscono la frazione organica direttamente nell'apparecchiatura di compostaggio locale (compostaggio di prossimità)

Per poter ottenere la riduzione TARI o Tariffa Puntuale, l'utenza deve presentare al Comune destinatario della Segnalazione certificata di inizio attività o convenzionato con lo stesso per la pratica del compostaggio locale, l'apposita istanza con autocertificazione, contenente le seguenti dichiarazioni:

- essere residente nel Comune di Casteltermini
- dichiarare di conferire direttamente e continuativamente il proprio rifiuto organico presso l'apparecchiatura di compostaggio locale localizzata. (specificando l'ubicazione dell'apparecchiatura di conferimento)
- non avere insoluti pregressi in termini di TARI/IMU e TASI e altri tributi locali
- impegnarsi a proseguire con continuità il compostaggio locale secondo le modalità previste dall'apposito regolamento e coerentemente alle indicazioni ricevute dalla campagna di comunicazione attivata
- impegnarsi a rispettare le regole per la selezione delle componenti della sostanza organica da avviare al conferimento nell'apparecchiatura di compostaggio locale prevista
- conoscere ed accettare tutte le norme del presente regolamento per l'utilizzo dell'apparecchiatura di compostaggio locale, acquisizione e revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale

Acquisita l'istanza, il responsabile dell'Ufficio Tributi, verificato il possesso dei requisiti previsti, provvederà ad applicare all'utenza richiedente lo sgravio fiscale sul ruolo TARI o Tariffa Puntuale a decorrere dall'anno successivo alla data dell'istanza, che sarà pari alla percentuale determinata annualmente dal Comune.

La suddetta documentazione verrà conservata agli atti dell'Ufficio Ambiente e dell'Ufficio Tributi, quale unico documento regolante l'attribuzione dell'agevolazione tariffaria necessaria per la realizzazione dei controlli.

L'istanza di cui al comma 1 può pervenire da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo TARI o Tariffa Puntuale.

Art.11

Revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale

L'effettuazione in modo improprio dei conferimenti diretti presso l'apparecchiatura di compostaggio locale o, comunque, difforme dalle modalità e/o dalle condizioni previste nel presente regolamento o successivamente impartite dal Comune, comporta l'immediata revoca

della riduzione TARI o Tariffa Puntuale. Per ottenere nuovamente la concessione della riduzione TARI o Tariffa Puntuale, l'utente a cui è stata revocata, dovrà presentare nuova istanza con valore dall'anno successivo a quello della revoca.

Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli verranno notificate mediante consegna di copia del verbale all'utente, il quale potrà, nei 15 giorni successivi alla notifica, ricorrere contro la contestazione presentando le proprie motivazioni scritte al Comune. In caso di mancato ricorso la revoca sarà immediatamente esecutiva.

Costituisce altresì causa di revoca dell'agevolazione tributaria l'accertamento a carico dell'utente del mancato rispetto delle modalità di conferimento degli altri rifiuti urbani prescritte dal vigente regolamento di igiene urbana. Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio locale correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nei punti precedenti.

Art.12

Modalità di rinuncia

Il richiedente che intende cessare di conferire direttamente il rifiuto organico prodotto all'apparecchiatura di compostaggio locale deve darne la preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante apposito modello di rinuncia. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione della pratica di compostaggio locale. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

Il Presidente invita i convenuti a trattare il punto 13) all'o.d.g. originario avente a oggetto " *Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità.*" e cede la parola al Consigliere Mondello primo firmatario.

Il Consigliere Mondello illustra la mozione dandone lettura e chiarisce che è stato allegato alla medesima uno schema di regolamento consiliare.

Esce il Consigliere Giuliano alle ore 20,48 (Consiglieri presenti 7)

Il Capogruppo della minoranza Pellitteri chiarisce che la mozione ha la finalità di impegnare l'Amministrazione Comunale a presentare al Consiglio una proposta di regolamento per disciplinare la materia. Conclude il consigliere Pellitteri e informa i colleghi consiglieri che il gruppo 5 stelle ha già elaborato uno schema tipo di regolamento.

Dopo discussione nella quale vengono sollevate alcune criticità.

Il Consigliere Mondello chiesta e ottenuta la parola procede alla lettura della modifica apportata al primo punto del dispositivo della mozione in parola e che di seguito si riporta:

" 1. proporre al Consiglio Comunale un regolamento di cui si allega schema-tipo entro la scadenza dei termini di presentazione della domanda ".

Il Presidente dato atto della presenza di n. 7 Consiglieri e dell'assenza di n. 5 Consiglieri (Greco, Mingoia , Capozza , Antinoro e Giuliano) pone ai voti la proposta di modifica al primo punto del dispositivo della mozione iscritta al punto13) dell'o.d.g. originario avente a oggetto "*Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità*".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di modifica della mozione in oggetto e fatte proprie le motivazioni;
Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica n. 12:

Consiglieri presenti n. 7

Consiglieri Assenti n. 5 (Greco, Mingoia ,Capozza, Antinoro e Giuliano)

Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 0

DELIBERA

di approvare la modifica al primo punto del dispositivo della mozione iscritta al punto13) dell'o.d.g. originario avente a oggetto "*Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità*".

Il Presidente dato atto della presenza di n. 7 Consiglieri e dell'assenza di n. 5 Consiglieri (Greco, Mingoia , Capozza, Antinoro e Giuliano) pone ai voti la mozione iscritta al punto 13) dell'o.d.g. originario avente ad oggetto" *Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità*" per come modificata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione in oggetto e fatte proprie le motivazioni;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Delibera di C.c. avente ad oggetto: *Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità.*

Consiglieri in carica n. 12:

Consiglieri presenti n. 7

Consiglieri Assenti n. 5 (Greco, Mingoia, Capozza, Antinoro e Giuliano)

Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 0

DELIBERA

di approvare la mozione iscritta al punto 13) dell'o.d.g. originario avente ad oggetto "*Mozione consiliare per la partecipazione al bando di cui al D.D.G. 271 del 28/03/2019 - Azione 6.1.1 " Agevolazioni ai Comuni per il compostaggio di prossimità "* per come modificata, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Alessandra Palmeri

IL PRESIDENTE

Gerlando Calogero Cannella

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alfonso Spataro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal _____ al _____ n. Reg. albo _____ per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____ entro _____ giorni, ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi. Certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____ entro _____ giorni, ai sensi art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfonso Spataro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfonso Spataro

Copia conforme all'originale (Art. 8 del D.P.R. 445/2000)

Consta di n. pagine impresse su n. facciate Il Funzionario Responsabile _____

Casteltermini, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ tramite intranet

Casteltermini, li _____

Il Responsabile dell'ufficio Segreteria _____